

m × m

Il Calendario dell'Avvento

El Natal Milanes

ebook realizzato da

MANO×MANO

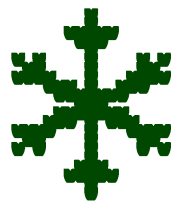
MILANO

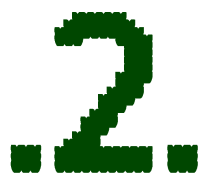
associazione culturale



“A NATAL EL PASS D’ON GALL!”

“A Natale un passo di gallo”: che significa?
Questo proverbio ci racconta che, a partire dal periodo natalizio, finalmente le giornate iniziano ad allungarsi... anche se di poco!

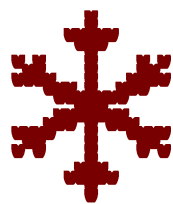




2

L'ARTIGIANO IN FIERA

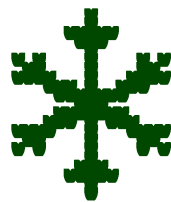
Si tratta del grande evento di Rho Fiera che, a partire dal 1996, coinvolge artigiani provenienti da ogni dove, suddivisi in aree geografiche: “Italia”, “Europa” e “Mondo”!




3.

IL VILLAGGIO DELLE MERAVIGLIE

**Ogni anno i Giardini Pubblici ospitano
questo luogo magico, perfetto per i bambini
e le famiglie: addirittura si possono
incontrare Babbo Natale e la Befana!**

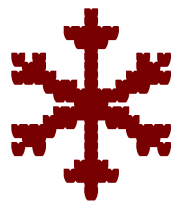




4.

EL
FIRUNATT

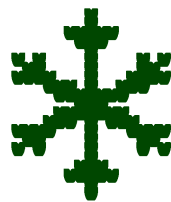
Mestiere un tempo molto diffuso, “el firunatt” era colui che lavorava per le strade vendendo collane fatte di castagne, chiamate “filoni di castagne”.



5.

**EL
PANETUN**

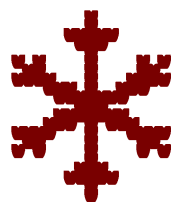
**Il panettone non ha bisogno di spiegazioni:
nato a Milano, è il dolce tipico di Natale!
Leggenda vuole che il primo panettone
risalga ai tempi di Ludovico Sforza, grazie ad
un servo di nome Toni (da qui “Pan de Toni”!)**

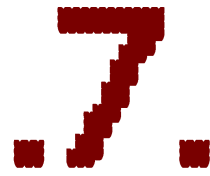


.6.

L'ALBERO IN PIAZZA DUOMO

Come da tradizione, ogni anno un albero di Natale di almeno 25 metri illumina la Piazza del Duomo, incantando tutti i passanti con le sue luci e decorazioni.

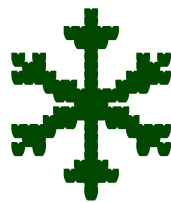


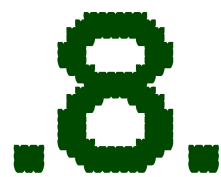


7

SANT'AMBROEUS E GLI OH BEJ! OH BEJ!

Il giorno di Sant'Ambrogio, il Santo Patrono di Milano, è molto importante per la città: tradizionalmente viene allestito il mercatino natalizio degli Oh Bej! Oh Bej!, vicino al Castello Sforzesco, e la Scala inaugura la nuova stagione teatrale.

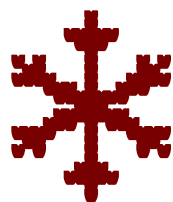




8.

LA TEPPA DEL PRESEPE

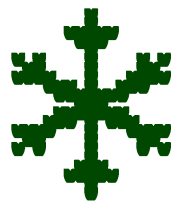
Tradizionalmente a Milano, l'8 dicembre, si andava alla ricerca della "teppa", ossia del muschio per il presepe. Cresceva particolarmente in zona Castello, dove si incontrava la "Compagnia della Teppa", formata per appunto da "teppisti".



.9.

“NATALE A MILANO”, LA CRUS

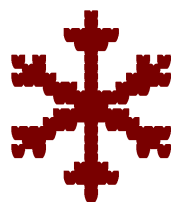
I La Crus sono stati un gruppo rock italiano che, nel 1999, dedicò una canzone alla città meneghina, caratterizzata da un testo malinconico e ambientata proprio durante il periodo natalizio.



10.

LA CASOEUOLA

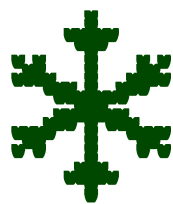
A Natale non può mancare uno dei piatti di punta della tradizione lombarda: la “cassoeula”, che nella variante milanese ha, oltre alle verze e alle altri parti del maiale, anche le orecchie e il muso dell’animale.



11

PATTINARE IN PIAZZA GAE AULENTI

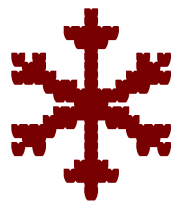
Ogni anno, in una delle piazze più belle d'Europa, viene allestita una pista di pattinaggio aperta tutti i giorni, fino a tarda notte: scivolare sul ghiaccio a Gae Aulenti è molto suggestivo!



12.

**LA
CARSENZA**

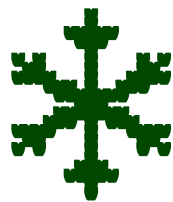
Era tradizione tra i contadini, come buon auspicio per l'anno nuovo, mangiare questa tipica torta milanese: un pane dolce farcito con mele, fichi e uvette. Al suo interno si usava nascondere una moneta, che spettava al più fortunato della tavolata!



.13.

**SANTA
LUCIA**

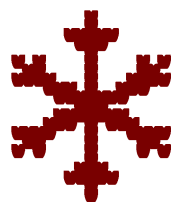
**C'è un proverbio: “Santa Luzzia l'è el dì pussé
cort che ghe sia”. Anche in dialetto Santa
Lucia è il giorno più corto dell'anno!**



14.

**I RAVIOLI
IN BRODO**

Nel periodo natalizio è buona tradizione a Milano mangiare i ravioli in brodo. Ma con cosa accompagnarli? Con l'insalata di "gnervitt", i nervetti (o meglio, i tendini) del bovino.

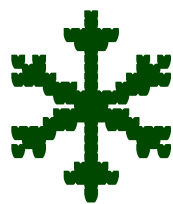


15.

**GLI
ZAMPOGNARI**

“Piva piva l’oli d’oliva!”

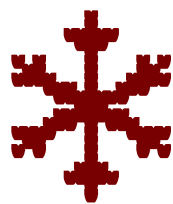
C’era un tempo in cui, la settimana prima di Natale, i pastori si spostavano in città con la zampogna e suonavano canzoni tipiche per recuperare qualche soldino. Gli zampognari venivano anche chiamati “pivatt”.



16.

LE “BRUCIATE”

Se a San Silvestro i contadini gustavano la carsenza, i borghesi mangiavano le castagne (chiamate “bruciate”) giocando a tombola e aspettando l’arrivo dell’anno nuovo.



17.

I

PRESEPI

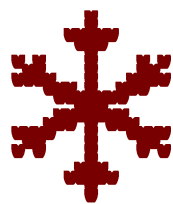
A Milano ci sono presepi visitabili tutto l'anno, non solo a Natale. Tra questi ricordiamo il presepe della Chiesa di San Marco (dipinto a olio su carta), il presepe in legno di San Nazaro Maggiore e il presepe di Baggio, formato da ben 50 diorami.



.18.

**“EL
BIANCUSTÀ”**

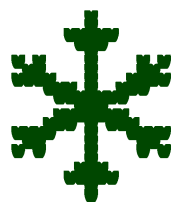
“El biancustà, e che el sia bel mostos”: così si diceva di questo piatto tipico, che si mangiava la notte di Natale prima dei ravioli o dei tortellini in brodo.



.19.

“EL PRESTIN DE SCANSC”

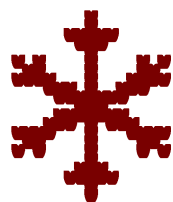
Tradotto “Il forno delle grucce”, El Prestin è il forno che, in “I Promessi Sposi”, viene assalito dalla folla affamata. Nel 1870 il proprietario, per ringraziare Manzoni di aver citato il suo negozio, mandò allo scrittore alcuni dolci in regalo.



20.

**I MERCATINI
IN PIAZZA DUOMO**

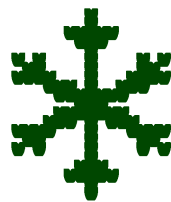
Stanno ormai per diventare tipici anche i mercatini natalizi in Piazza Duomo, allestiti in gazebo che contribuiscono al restauro delle guglie della Cattedrale.



21.

**ANGUILLA
E “FASOEU”**

**Anguilla e “fasoeu” (fagioli) era un piatto
tipico natalizio lungo i Navigli milanesi,
immane sulle tavole.**



22.

LO ZOCCO DI NATALE

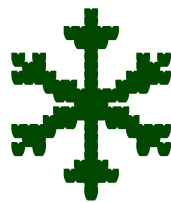
A Milano il ceppo di Natale viene chiamato “zocco”: si tratta di un tronco che veniva fatto bruciare dal capofamiglia nel camino di casa, che poi brindare insieme alla famiglia con del vino. Il vino rimanente veniva poi gettato sul ceppo, come buon augurio per l’anno nuovo.



23.

**IL CORTEO
DEI RE MAGI**

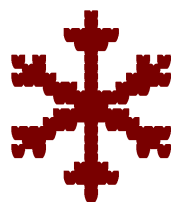
Ogni anno, il giorno dell'Epifania, un corteo in costume accompagna i tre Re Magi dal Duomo di Milano fino alla Basilica di Sant'Eustorgio, dove sta ad attenderli un presepe vivente.



.24.

**VEGLIA DI NATALE
IN DUOMO**

**È tradizione assistete alla Veglia di Natale
all'interno della Cattedrale del Duomo,
aspettando il 25 dicembre.**



.25. DICEMBRE

BUON NATALE
da manoxmano!

Se ti è piaciuto questo
ebook, [sostieni la nostra
associazione e seguici su
Facebook!](#)
Buone feste 😊